

DAL 18 APRILE

Precompilata primo test

di **Cristiano Dell'Oste**
e **Michela Finizio**

Novecento milioni di dati inviati al fisco da banche, assicurazioni, farmacie, medici e (per la prima volta) amministratori di condominio confluiranno nella dichiarazione precom-

pilata, online a partire da martedì 18 aprile. Parte così la caccia agli sconti fiscali degli italiani, che nel modello troveranno già molte delle spese agevolabili.

► pagina 2

La precompilata apre la corsa ai bonus

Gli ultimi chiarimenti su spese mediche, edilizie e scolastiche - Il fisco prepara 30 milioni di modelli

Il calendario

Martedì 18 aprile il 730 sarà scaricabile

Via alle correzioni a partire dal 2 maggio

Alto (e basso) gradimento

Sei su 10 usano lo sconto sugli scontrini medici, solo 3 su 10 mila la donazione ai partiti politici

DENTRO E FUORI

È detraibile il costo per i test d'ingresso alle università private. L'ecobonus per la domotica non si estende ai tablet

Cristiano Dell'Oste
Michela Finizio

■ Quasi 900 milioni di dati inviati al fisco da banche, assicurazioni, farmacie, medici e (per la prima volta) amministratori di condominio. Trenta milioni di dichiarazioni precompilate, tra modelli 730 e Redditi Pf. E poi, 324 pagine di circolare delle Entrate - la 7/E della scorsa settimana - da usare come una sorta di manuale per districarsi tra le informazioni che saranno caricate dalle Entrate nella dichiarazione dei redditi e quelle che i contribuenti e i professionisti dovranno correggere o inserire da zero.

Comincia da questi tre numeri l'operazione-precompilata 2017, che prenderà ufficialmente il via martedì 18 aprile, quando i contribuenti potranno visionare e scaricare dal sito delle Entrate la propria dichiarazione dei redditi. Dopodiché, dal 2 maggio sarà possibile modificare e completare le informazioni (anche se chi sceglie il fai-da-te, per l'invio, avrà tempo fino al 23 luglio).

Se è vero che quest'anno la precompilata conterrà più informazioni rispetto alle due edizioni precedenti, va detto anche che le regole sottostanti sono tutt'altro che lineari. Ba-

sta passare in rassegna la circolare 7/E per rendersene conto (alcuni dei nuovi chiarimenti sono riassunti nelle schede in pagina). Inoltre, come ogni anno la dichiarazione dei redditi si arricchisce di nuove agevolazioni. Dallo *school bonus* alla detrazione sui mobili acquistati dalle giovani coppie, solo per citarne un paio.

Tra i chiarimenti da tener presenti, la circolare precisa che tra le spese sanitarie sono inclusi anche gli acquisti di farmaci online presso esercizi autorizzati, ma non il costo del test del Dna per il riconoscimento della paternità. Mentre i disabili potranno detrarre anche l'acquisto delle biciclette a pedalata assistita, purché abbiano - oltre alla certificazione di invalidità - una dichiarazione specifica rilasciata dallo specialista della Asl.

Oppure, nel caso della detrazione del 19% sulla frequenza scolastica, viene precisato che sono agevolabili anche le spese per la mensa e i corsi "extra" (ad esempio di inglese o teatro) deliberati dall'istituto. Ma se le somme sono pagate dalla famiglia direttamente a soggetti terzi (come l'agenzia di viaggio per le gite scolastiche) serve anche la delibera scolastica che ha disposto i versamenti, che dovrà essere chiesta dal Caf o dal commercialista e conservata dal contribuente (anche da chi presenta la dichiarazione con il fai-da-te sul sito delle Entrate).

Un altro chiarimento impor-

tante riguarda i test d'ingresso per accedere alle università private, che sono detraibili insieme alle spese per il corso di laurea (ed entro lo stesso massimale fissato dal Dm del Miur). Ora si afferma che possono essere recuperati anche lo studente fallisce il test o, comunque, sceglie di iscriversi a un altro corso.

Alle insidie normative, poi, si sommano le verifiche da effettuare sugli importi precompilati.

L'anno scorso il record di correzioni è andato alla casella E1, quella che nel modello 730 ospita le spese sanitarie. Un dato che discende dalla grande diffusione di questa detrazione: in base agli ultimi dati disponibili, la spesa media portata in detrazione è pari a 959 euro e a godersene sono il 58,9% dei contribuenti che presentano il modello 730 e Unico. E quest'anno la platea dei beneficiari - che già era aumentata grazie alla precompilata - potrebbe ulteriormente allargarsi, visto che sono cresciute le spese comunicate al fisco: nel 2016 erano stati inviati alle Entrate oltre 500 milioni di dati



(tra scontrini, ricevute e fatture); oggi il totale ha raggiunto i 690 milioni, per un importo complessivo di circa 29 miliardi (il doppio rispetto al 2016) riconducibili a 53 milioni di «codici fiscali» (compresi quelli dei figli a carico dei genitori). D'altra parte, quest'anno sono aumentati i soggetti tenuti all'invio e non dovrebbero riproporsi i «buchi» del 2016 nella comunicazione degli acquisti di medicinali senza ricetta.

A seguire, in base alla percentuale di utilizzo dello sconto fiscale da parte dei contribuenti, sono presenti in sempre più modelli le detrazioni sul recupero edilizio (27,8%) e sui premi assicurativi (17,7%). Entrambe non saranno presenti nella precom-

pilata, ma nel foglio informativo che sintetizza le fonti da cui provengono le informazioni comunicate al fisco e le ragioni del mancato inserimento in dichiarazione. Per il primo anno, poi, saranno presenti anche gli importi legati ai lavori sulle parti comuni condominiali, grazie a 5,6 milioni di dati inviati dagli amministratori di condominio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TREND

Raddoppiano i dati sui bonifici

Il boom dei bonus sui lavori in casa emerge anche dai dati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trasmessi dalle banche alle Entrate ai fini della precompilata. Un anno fa, in relazione all'anno d'imposta 2015, il fisco ha ricevuto 7,4 milioni di comunicazioni di avvenuto bonifico - tra recupero edilizio, arredo e risparmio energetico - per una spesa complessiva di 27,2 miliardi di euro. Quest'anno, invece, secondo quanto reso noto dall'Agenzia la scorsa settimana, i dati inviati sono stati 15,8 milioni, ai quali si aggiungono i 5,6 degli amministratori di condominio. L'aumento è ancora più significativo perché dalla scorsa primavera non occorre più il bonifico parlante per il bonus mobili.

Come cambiano i principali sconti

I chiarimenti dettati dalle Entrate con la circolare 7/E/2017 su alcune delle principali agevolazioni riservate ai privati nel 730. Per ogni misura sono indicate anche la frequenza di utilizzo (in percentuale sul totale dei contribuenti che nel 2016 hanno presentato il 730 o Unico) e l'importo medio (anno d'imposta 2015). Inoltre, è indicata la presenza dei dati nella precompilata che il fisco metterà a disposizione dei contribuenti il prossimo 18 aprile: Verde: dato inserito nella precompilata; Giallo: dato inserito nel foglio informativo; Rosso: dato non presente nella precompilata



SPESE SANITARIE

Detrazione del 19% sulle spese sanitarie eccedenti 129,11 euro (acquisto medicinali anche omeopatici, ticket sanitari, visite, occhiali eccetera).

Nuovi chiarimenti
Inclusi farmaci senza obbligo di prescrizione acquistati online da esercizi autorizzati. Escluse, invece, le seguenti prestazioni: massofisioterapia resa da soggetti diplomati dopo il 17 marzo 1999 (anche con prescrizione); circoncisione rituale non finalizzata alla soluzione di patologie cliniche; test del Dna per la paternità.

Spese sanitarie, per portatori di handicap e acquisto cani guida

Utilizzo in %	58,9
Spesa media (€)	959
In precompilata	✓



RECUPERO EDILIZIO

Detrazione del 50% delle spese fino a 96 mila euro per interventi di recupero edilizio realizzati su singole abitazioni (e relative pertinenze) o su parti comuni di edifici residenziali.

Nuovi chiarimenti
La costituzione del diritto di usufrutto sulla casa ristrutturata non comporta il trasferimento delle quote di detrazione non fruite dal nudo proprietario. Il passaggio è previsto in caso di vendita o donazione, salvo diversa indicazione nel rogito (o in scrittura privata autenticata, anche successiva alla vendita).

Spese recupero patrimonio edilizio

Utilizzo in %	27,8
Detrazione media (€)	572
In precompilata	✓



ASSICURAZIONI VITA

Detrazione del 19% dei premi assicurativi per un massimo di 530 euro legati a contratti vita e infortuni (stipulati o rinnovati prima di fine 2000) o per rischio di morte, non autosufficienza e invalidità permanente (stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2001).

Nuovi chiarimenti
Per i premi versati nel 2016 relativi a polizze finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave, il limite massimo di spesa ammassa sale a 750 euro, e questo anche se ci sono più beneficiari, uno solo dei quali è disabile.

Assicurazioni sulla vita, contro infortuni, invalidità

Utilizzo in %	17,7
Spesa media (€)	285
In precompilata	✓



INTERESSI DEL MUTUO

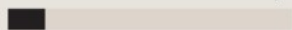
Detrazione del 19% degli interessi passivi (inclusi oneri accessori e quote di rivalutazione) di un mutuo ipotecario per l'abitazione principale, entro i 4mila euro.

Nuovi chiarimenti

Sono detraibili anche gli interessi dei mutui per la ristrutturazione dell'abitazione principale e il contribuente deve avere la Scia o permesso da cui risulta che i lavori sono di «ristrutturazione edilizia»: in mancanza, però, basta una dichiarazione firmata dal responsabile dell'ufficio comunale.

Interessi mutui ipotecari e abitazione principale

Utilizzo in % **12,3**



Spesa media (€)

1.391

In precompilata



RISPARMIO ENERGETICO

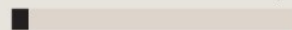
Detrazione del 65% delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Nuovi chiarimenti

Diversamente dal bonus del 50% per il recupero edilizio, non è cumulabile con la detrazione al 19% per i lavori su beni vincolati. Per la domotica, sono agevolabili la fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche e *building automation*, ma sono esclusi gli acquisti di dispositivi (telefoni, tablet o computer) per interagire da remoto con queste apparecchiature.

Interventi finalizzati al risparmio energetico

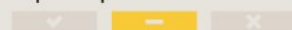
Utilizzo in % **6,0**



Detrazione media (€)

599

In precompilata



ATTIVITÀ SPORTIVE

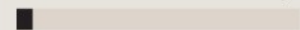
Detrazione del 19% delle spese fino a 210 euro per figlio sostenute per la pratica sportiva dilettantistica dei ragazzi di età compresa tra cinque e 18 anni.

Nuovi chiarimenti

Nel caso di un figlio maggiorenne, se il ragazzo compie 18 anni nel 2016, la detrazione spetta anche per le spese sostenute in tale anno successivamente al compimento degli anni. Il bonus non spetta se l'attività viene svolta presso associazioni sportive non riconosciute o società di capitali.

Spese per attività sportive dei ragazzi

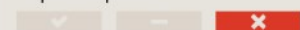
Utilizzo in % **6,0**



Spesa media (€)

216

In precompilata



ISTRUZIONE

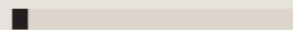
Detrazione del 19% delle spese di istruzione non universitaria, connesse alla frequenza della scuola (statale, paritaria privata o degli enti locali).

Nuovi chiarimenti

Sono incluse le spese per la mensa, l'assistenza al pasto, il pre e post scuola, le gite e i contributi per i corsi deliberati. Se le somme vengono pagate alla scuola, non serve la delibera scolastica che ha disposto i versamenti. Va richiesta, invece, se la famiglia paga direttamente a soggetti terzi (ad esempio l'agenzia di viaggio per le gite).

Spese per istruzione non universitaria

Utilizzo in % **5,7**



Spesa media (€)

322

In precompilata



SPESE UNIVERSITARIE

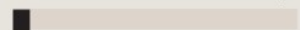
Detrazione del 19% delle spese per i corsi di laurea presso università statali e non, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria. Per gli atenei privati, la spesa massima detraibile è fissata da un Dm del Miur.

Nuovi chiarimenti

Se uno studente sostiene più test d'ingresso per atenei non statali, potrà detrarre il costo entro il massimale fissato dal Miur per il corso cui poi si iscrive. Se invece dopo aver tentato i test non si iscrive, può fare riferimento al corso con il massimale più alto.

Spese per istruzione universitaria

Utilizzo in % **5,2**



Spesa media (€)

1.179

In precompilata



FONDI PENSIONE

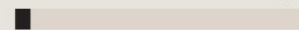
Deduzione dei contributi versati, per un massimo di 5.164,57 euro, alle forme pensionistiche complementari.

Nuovi chiarimenti

Il bonus spetta anche per i contributi versati a forme pensionistiche complementari istituite presso gli Stati membri dell'Ue e aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo. L'ammontare residuo della deduzione non utilizzata (oltre il limite di deducibilità) non può essere riportato in avanti e utilizzato nei periodi di imposta successivi.

Previdenza complementare

Utilizzo in % **5,0**



Deduzione media (€)

2.202

In precompilata





EROGAZIONI ONLUS

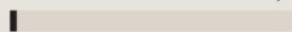
Detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro (massimo 30mila euro) a favore di Onlus, iniziative umanitarie, laiche o religiose, gestite da associazioni, fondazioni, comitati ed enti riconosciuti nei Paesi non appartenenti all'Ocse.

Nuovi chiarimenti

Sconto ammessa anche nel caso in cui il datore di lavoro, con il consenso del dipendente, promuova una raccolta fondi, trattenendo una quota dallo stipendio. Sono comprese, infatti, anche le erogazioni riportate nella Cu.

Erogazioni a favore delle Onlus

Utilizzo in % **2,6**



Donazione media (€)

263

In precompilata



CONTRIBUTI COLF

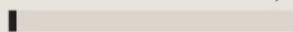
Deduzione dei contributi previdenziali e assistenziali versati per colf, baby-sitter e assistenti degli anziani (quota a carico del datore di lavoro) fino a un massimo di 1.549,37 euro.

Nuovi chiarimenti

Non possono essere dedotte le spese sostenute nel 2016 che nello stesso anno sono state rimborsate in sostituzione delle retribuzioni premiali e indicate nella sezione «rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione» (articolo 51 del Tuir) della Certificazione unica con il codice onere 3.

Contributi servizi domestici e familiari

Utilizzo in % **2,0**



Deduzione media (€)

753

In precompilata



BONUS MOBILI

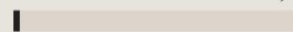
Chi fruisce del bonus del 50% per un recupero edilizio può godere della detrazione del 50% fino a 10mila euro di spesa per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo della casa.

Nuovi chiarimenti

Il contribuente può continuare a usufruire delle rate restanti anche in caso di cessione dell'immobile e anche nel caso in cui vengano trasferite all'acquirente le quote relative alla detrazione per il connesso recupero edilizio.

Detrazioni arredo immobili ristrutturati

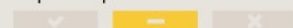
Utilizzo in % **1,9**



Detrazione media (€)

274

In precompilata



SPESE FUNEBRI

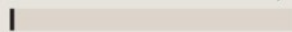
Detrazione del 19% delle spese funebri sostenute, a prescindere dal vincolo di parentela, per un massimo di 1.550 euro (onoranze, trasporto, sepoltura). Escluse quelle sostenute prima del decesso (ad esempio l'acquisto di un loculo).

Nuovi chiarimenti

La spesa può essere detratta anche da soggetti diversi dall'intestatario della fattura, a condizione che nel documento contabile sia annotata una dichiarazione di ripartizione della spesa (sottoscritta anche dall'intestatario della fattura).

Spese funebri

Utilizzo in % **1,7**



Spesa media (€)

1.445

In precompilata



AFFITTI FUORI SEDE

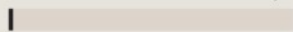
Detrazione del 19% dei canoni di locazione, su una spesa non superiore a 2.633 euro, versati da studenti iscritti presso un ateneo distante almeno 100 km dal Comune di residenza e in una provincia diversa. Non sono detraibili deposito cauzionale e spese condominiali.

Nuovi chiarimenti

Se il Comune di residenza dello studente non è servito dalla ferrovia, per calcolare la distanza si può usare la strada più breve o un criterio "misto", sommando la strada più breve e la ferrovia più breve, per il tratto coperto.

Spese locazione studenti fuori sede

Utilizzo in % **1,0**



Spesa media (€)

1.643

In precompilata



ASSEGNO AL CONIUGE

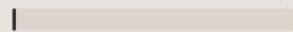
Deduzione dei versamenti periodici al coniuge, anche se residente all'estero, in seguito a separazione, scioglimento o annullamento del matrimonio o cessazione degli effetti civili.

Nuovi chiarimenti

Devono ritenersi deducibili le somme corrisposte in sostituzione dell'assegno di mantenimento per il pagamento della rata di mutuo intestato all'ex coniuge, nel caso in cui dalla sentenza di separazione risulti che l'altro coniuge non abbia rinunciato all'assegno di mantenimento.

Assegno al coniuge

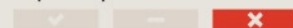
Utilizzo in % **0,5**



Deduzione media (€)

6.390

In precompilata




SPESA PER BADANTI

Detrazione del 19% su una spesa massima di 2.100 euro per gli addetti all'assistenza personale (solo badanti, escluse le colf) nei casi di non autosufficienza, se il reddito non supera i 40mila euro (incluso il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni).

Nuovi chiarimenti
Il bonus spetta anche se l'assistenza è resa da un'agenzia interinale, che deve certificare gli importi pagati, gli estremi anagrafici e il codice fiscale degli interessati.

Spese per addetti assistenza del personale

Utilizzo in % **0,4**

Spesa media (€)
1.880

In precompilata


AGENZIA IMMOBILIARE

Detrazione del 19% delle spese di intermediazione immobiliare legati all'acquisto dell'abitazione principale per un massimo di 1.000 euro.

Nuovi chiarimenti
Lo sconto spetta anche se il pagamento avviene prima del preliminare e nell'anno di stipulazione del contratto (per fruire della detrazione il contribuente deve essere in possesso del preliminare registrato). Se poi il contratto definitivo non va a buon fine, l'eventuale sconto già fruito andrà restituito.

Spese di intermediazione immobiliare

Utilizzo in % **0,3**

Spesa media (€)
818

In precompilata


PARTITI POLITICI

Detrazione del 26% delle erogazioni liberali effettuate ai partiti politici che risultino iscritti nella prima sezione del Registro di cui all'articolo 4 del decreto legge 149/2013, per importi compresi tra 30 e 30mila euro all'anno.

Nuovi chiarimenti
Dal 2015 le erogazioni sono detraibili anche se effettuate dai candidati e dagli eletti alle cariche pubbliche. Non sono detraibili i contributi versati a favore dei comitati elettorali, liste e mandatarî e la quota per il tesseramento.

Erogazione a favore dei partiti politici

Utilizzo in % **0,03**

Donazione media (€)
2.230

In precompilata

Il Sole **24 ORE.com**



LA MAPPA
In Basilicata vince lo sconto per i fuori sede, a Trento il bonus mobili

Si registra in Basilicata il picco di fruizione dello sconto fiscale sugli affitti degli studenti fuori sede (goduto da oltre il 3% dei contri-

buenti), mentre in provincia di Trento si registra l'incidenza più elevata di modelli 730 e Unico con il bonus mobili. A raccontare l'Italia delle tante agevolazioni fiscali sono statistiche sulle dichiarazioni dei redditi 2016 (anno d'imposta 2015) pubblicate dal ministero delle Finanze, rielaborate per classi di reddito e per Regione. Su Infodatablog la visualizzazione grafica racconta il comportamento dei vari bonus nel mirino dei tagli del Governo.

www.infodata.ilssole24ore.com